

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 35 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di Assistente amministrativo scolastico – categoria C, (di cui 11 riservati ai Volontari delle Forze armate) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento, indetto con Deliberazione della Giunta provinciale n. 156 di data 7 febbraio 2020.

PROVA DI PRESELEZIONE 24 e 25 FEBBRAIO 2022

Questionario 2

1 - **Nell'ambito dell'applicazione del GDPR il principio di minimizzazione dei dati implica che:**

i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

l'organizzazione deve richiedere fin da subito tutti i dati possibili al fine di non richiedere ogni volta i dati per le proprie diverse finalità.

i dati devono essere adeguati, pertinenti e illimitati.

2 - **La Pubblica Amministrazione deve raccogliere dati per finalità:**

determinate, esplicite e legittime.

implicite e primarie.

indeterminate ed esplicite.

3 - **Tra le misure di prevenzione della corruzione il legislatore ha previsto:**

la rotazione del personale.

la stabilizzazione del personale.

il licenziamento del personale.

4 - **Esistono delle garanzie che presidiano l'anonimato di chi denuncia comportamenti illeciti all'interno della pubblica amministrazione?**

Sì, nel rispetto della normativa vigente in materia.

No.

Sì, a discrezione del datore di lavoro.

5 - **In base al Piano provinciale 2021-2023 di prevenzione della corruzione è previsto il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione del procedimento?**

Sì, è previsto secondo le modalità e le tempistiche definite nel Piano.

Sì, se ogni pubblica amministrazione provinciale stabilisce di attuarlo.

No, su questo punto non è prevista alcuna azione di monitoraggio.

6 - Perché l'accesso civico assicura il principio della trasparenza?

Perché favorisce forme di controllo diffuso sull'operato della pubblica amministrazione e assicura la partecipazione dei cittadini nell'operato della pubblica amministrazione.

Perché permette di conoscere tutti i dati a chi ne fa richiesta.

Perché definisce i caratteri estrinseci e intrinseci di un documento dando uniformità alla stesura di un atto.

7 - In base all'art. 5 del D.Lgs: 33/2013 come viene disciplinato l'accesso civico semplice?

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, mail o altri dati sensibili comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi.

Il diritto di accesso civico semplice è disciplinato da un regolamento internazionale.

8 - Con quale decreto è stato introdotto l'accesso civico generalizzato?

Il D. Lgs 97/2016

Il D. Lgs 97/2020.

Il D. Lgs 97/2011.

9 - In base al Codice di comportamento della PAT, nell'espletamento dei propri compiti il dipendente:

assicura il rispetto della legge e persegue esclusivamente l'interesse pubblico

assicura il rispetto della legge e persegue l'interesse personale.

assicura l'interesse pubblico anche abusando della posizione o dei poteri di cui è titolare.

10 - In base al Codice di comportamento della PAT, il dipendente:

si impegna a non svolgere alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio.

si impegna a svolgere e portare a termine attività personali durante l'orario d'ufficio.

si impegna a raccomandare per eventuali posti disponibili a supplenza solo conoscenti che hanno ottimi curricula professionali.

11 - In base alle previsioni statutarie, i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica rappresentano un limite e un vincolo all'esercizio delle potestà della provincia di Trento?

Sì.

No.

Sì, ma solo in alcuni casi definiti specificamente dallo Statuto.

12 - Le norme di attuazione dello Statuto della Regione Trentino Alto – Adige sono adottate:

con decreti legislativi, sentita l'apposita commissione paritetica.

con decreti legislativi, sentita l'apposita commissione paritetica nei soli casi previsti dallo Statuto.

con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

13 - Ai sensi dello Statuto della Regione Trentino Alto – Adige, i disegni di legge della provincia di Trento sono approvati:

dal consiglio provinciale di Trento

dal consiglio regionale

dal consiglio provinciale di Trento, previa deliberazione della Giunta provinciale di Trento.

14 - Ai sensi dello Statuto della Regione Trentino Alto – Adige, le elezioni del nuovo Consiglio provinciale sono indette:

dal Presidente della Provincia.

dal Presidente della Regione.

dal Commissario del governo per la provincia.

15 - Il servizio educativo provinciale è erogato:

dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali nonché dalle istituzioni scolastiche e formative paritarie.

dalle scuole dell'infanzia provinciali nonché dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali.

da ogni soggetto che offre formazione ed educazione operante sul territorio provinciale.

16 - In base alle previsioni della legge provinciale sulla scuola, l'organizzazione e il rapporto di lavoro del personale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali sono disciplinati:

dalla legge provinciale 7 agosto 2005 n. 6, dalla legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 e dai contratti collettivi provinciali.

dalla legge provinciale 7 agosto 2005 n. 6, dalla legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 e dai contratti collettivi nazionali del comparto scuola.

dalla legislazione nazionale vigente in materia e dai contratti collettivi nazionali del comparto scuola.

17 - Nell'ambito dell'ordinamento scolastico provinciale come definito dalla legge provinciale sulla scuola, il primo ciclo comprende:

la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, per una durata complessiva di otto anni.

la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, per una durata complessiva di otto anni.

la scuola dell'infanzia di durata triennale.

18 - Le istituzioni scolastiche e formative provinciali sono enti dotati di personalità giuridica?

Sì.

No.

Sì, ma solo nei casi di corrispondenza agli standard dimensionali previsti dalla normativa.

19 - Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, le Amministrazioni Pubbliche adottano:

il Piano dei conti integrato.

il Programma unico di sviluppo.

la Proposta economica vincolata.

20 - L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa nella contabilità finanziaria, con il quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente a una obbligazione giuridicamente perfezionata. Pertanto:

la registrazione è effettuata se vi è la necessaria capienza nello specifico stanziamento del bilancio di previsione, è individuato il soggetto creditore, la somma da pagare, la ragione del debito, la scadenza dell'obbligazione.

la registrazione è effettuata anche se non è individuato il soggetto creditore.

la registrazione è effettuata anche se non è individuata la somma da pagare.

21 - I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati:

nel rendiconto.

nel bilancio consolidato.

nel bilancio pluriennale.

22 - L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia:

Il 1 gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Il 1 giugno e termina il 31 maggio dell'anno successivo; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Il 1 settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo, in coerenza con la durata dell'anno scolastico; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

23 - Costituiscono residui passivi:

le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

le somme impegnate e pagate entro il termine dell'esercizio.

le somme accertate e pagate entro il termine dell'esercizio.

24 - Con riferimento alle istituzioni scolastiche il riaccertamento ordinario dei residui:

è effettuato in vista dell'approvazione del rendiconto ed adottato con determinazione del Dirigente scolastico, previo parere del revisore dei conti.

è effettuato in vista dell'approvazione del bilancio ed adottato con determinazione del Dirigente scolastico, previo parere del revisore dei conti.

è effettuato in vista dell'approvazione dell'assestamento di bilancio ed adottato con determinazione del Dirigente scolastico, previo parere del revisore dei conti.

25 - Ai sensi della L. 241/1990, il provvedimento amministrativo che è viziato da difetto assoluto di attribuzione:

è nullo.

è invalido.

è annullabile.

26 - **Ai sensi della L. 241/1990, le pubbliche amministrazioni, nel caso ravvisino la manifesta inammissibilità della domanda, concludono il procedimento con un provvedimento espresso?**

- Sì, redatto in forma semplificata.**
- No, con un provvedimento di rigetto dell'istanza.
- Sì, solo quando il procedimento sia iniziato d'ufficio.

27 - **Ai sensi della L. 241/1990, nel caso in cui il procedimento amministrativo consegua obbligatoriamente ad un'istanza deve concludersi:**

- con l'adozione di un provvedimento espresso.**
- senza alcuna determinazione.
- con un provvedimento implicito.

28 - **Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, il responsabile del procedimento può adottare il provvedimento finale?**

- Sì, solo ove ne abbia la competenza.**
- Sì, in ogni caso.
- Sì, ma solo nel caso di straordinarie e motivate esigenze imposte dall'istruttoria.

29 - **La L. 241/1990, mediante la previsione del carattere obbligatorio della motivazione del provvedimento amministrativo, si prefigge l'intento di garantire:**

- la trasparenza dell'azione amministrativa.**
- la discrezionalità dell'azione amministrativa.
- l'imparzialità dell'attività amministrativa.

30 - **Le fasi del procedimento amministrativo sono:**

- Iniziativa, istruttoria, costitutiva, integrativa efficacia.**
- Iniziativa, istruttoria, costitutiva, controlli successivi.
- Iniziativa, istruttoria, costitutiva, ratifica.

La Commissione:

F.to La Presidente - Dott.ssa Marina Poian
F.to Il Membro esperto - Dott. Sergio Dall'Angelo
F.to Il Membro esperto - Dott. Luca Baldo
F.to La segretaria - sig.ra Adriana Molinari
